

Comunicato Stampa

Brief | Italia all'avanguardia nell'economia circolare - Forza propulsiva delle PMI da valorizzare attraverso l'ecosistema di filiera



- *L'economia italiana vanta un **ottimo posizionamento nella transizione verso una economia circolare**, grazie ad una cultura imprenditoriale attenta a prolungare il ciclo di vita dei prodotti, riducendo al minimo la produzione dei rifiuti*
- *Le pratiche "circolari" dimostrano di influenzare positivamente la performance finanziaria delle nostre imprese, riducendo la probabilità di default delle aziende e generando **oltre 16 miliardi di euro di risparmi** rispetto ai costi di produzione delle aziende manifatturiere*
- *Occorre accelerare tuttavia la creazione di un ecosistema a disposizione delle PMI orientato alla condivisione della conoscenza e degli investimenti, in cui giocano un ruolo di primaria importanza la finanza sostenibile e le "reti produttive circolari"*

Roma, 6 febbraio 2025 – Il sistema produttivo italiano è all'avanguardia rispetto ad altre economie nella **transizione verso modelli di produzione e consumo circolari**, grazie ad una cultura diffusa che punta a preservare il valore dei materiali e dei prodotti nel tempo riducendo fra l'altro la produzione di nuovi rifiuti.

Una gestione delle risorse "sostenibile" risulta particolarmente opportuna vista la dipendenza del nostro Paese dalle importazioni pari al 48% (a fronte di una media europea del 22%) e alla necessità di **ridurre il rischio di interruzione delle catene del valore**, ad esempio, nel caso di metalli e materie prime critiche. Questi temi sono al centro del nuovo brief degli analisti della *Direzione Strategie Settoriali e Impatto di CDP* dal titolo "Economia circolare: una leva per la competitività delle imprese".

Nel 2024, infatti, **quasi metà delle imprese italiane ha già avviato un percorso verso l'economia circolare**, con una diffusione maggiore nel Nord del Paese e tra le aziende di dimensione più grande, prevalentemente attraverso la pratica del **riciclo** ma anche adottando soluzioni per **prolungare la durata d'uso dei prodotti**.

Il risparmio che le aziende ottengono da questo genere di pratiche è quantificato in **oltre 16 miliardi di euro** rispetto ai costi di produzione, con notevolissimi spazi di crescita se verrà dispiegato il potenziale di innovazione delle imprese manifatturiere adottando nuove tecnologie, processi produttivi e modelli di business.

Le statistiche evidenziano, inoltre, come l'attenzione alla circolarità si rifletta positivamente anche sulla **performance economico-finanziaria delle aziende**, in particolare diminuendo la probabilità di *default* e il ricorso all'indebitamento, e aumentando al contempo la generazione di cassa da destinare a nuovi investimenti.

Le condizioni per una effettiva accelerazione in questo percorso sono essenzialmente legate alla **capacità innovativa** delle imprese, dove l'Italia si distingue per numero di brevetti registrati - oltre la metà dei quali vengono depositati in Italia dalle PMI.

Per **sostenere la forza propulsiva delle PMI** italiane nella transizione ad una economia circolare sono indispensabili programmi di supporto pubblico agli **investimenti in macchinari, tecnologie e/o asset immateriali**, un sempre maggiore accesso alla **finanza sostenibile** grazie all'operatività degli Istituti Nazionali di Promozione e nuovi progetti strategici con **"reti produttive circolari"**.

La versione integrale del brief è scaricabile al seguente [link](#).

CDP Relazioni con i Media

Contatti:

Mail: ufficio.stampa@cdp.it

Tel: 06 42213990

www.cdp.it

Seguici anche su:



CDP adotta sistemi di consumo responsabili.
Pensa prima di stampare questa e-mail.